



**Camera di Commercio
Cosenza**



**AREA DIRIGENZIALE 1
Servizio Affari economici**

Allegato n° 1
alla Deliberazione di Consiglio camerale

N° 11 del 12.12.2012

PREVENTIVO ECONOMICO 2013

RELAZIONE DELLA GIUNTA
(art. 7 DPR n. 254 del 2.11.2005)



INDICE

1.Riferimenti normativi	3
2.Gestione corrente	4
2.1 Proventi correnti	4
2.1.1 Diritto annuale	4
2.1.2 Sanzioni da diritto annuo.....	7
2.1.3 Interessi su diritto annuo.....	7
2.1.4. Diritti di segreteria	7
2.1.5 Contributi trasferimenti ed altre entrate	7
2.1.6 Prestazione di beni e servizi.....	8
2.2 Oneri	8
2.2.1 Personale	9
2.2.2 Oneri funzionamento	13
2.2.3 Interventi economici	23
2.2.4 Ammortamenti ed accantonamenti.....	25
3.Gestione finanziaria	25
4.Gestione straordinaria	26
5.Pareggio economico.....	27
6.Piano degli investimenti	27
7.Criteri di ripartizione	29
7.1 Proventi.....	29
7.2 Oneri	30
7.2 Investimenti	36



1. Riferimenti normativi

La gestione economico patrimoniale delle camere di commercio è disciplinata dal D.P.R. 2/11/2005, n° 254 (di seguito "DPR").

L'articolo 1, comma 1, dispone che la gestione delle camere di commercio è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Il successivo art. 2 del DPR stabilisce che il Preventivo economico sia redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio.

I principi di cui all'art 1 sebbene riferibili specificamente al bilancio di esercizio trovano applicazione anche nella redazione del preventivo economico, opportunamente adattati alla specificità della fase previsionale del bilancio camerale.

Pertanto la redazione del Preventivo economico deve essere improntata alla veridicità e chiarezza, all'universalità intesa e della competenza economica, ed al pareggio economico che si estrinseca nel concetto di utilizzare le risorse economiche dell'esercizio per il conseguimento del programma dell'esercizio medesimo, o laddove ciò non sia possibile mediante l'utilizzo di avanzi patrimonializzati negli esercizi precedenti o di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del Preventivo.

Infine la prudenziale valutazione dei proventi richiede che siano iscritte solo i ricavi ragionevolmente accertabili nel periodo amministrativo considerato. Esso rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo del sistema di bilancio che trova il suo limite nel principio della veridicità e della rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'ente.

L'art. 6 del DPR dispone che il Preventivo economico sia redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica nella forma dell'Allegato A ed il successivo art. 7 che sia accompagnato da una relazione recante le informazioni sugli importi delle voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti, sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema, nonché sulle assegnazioni di risorse ai programmi individuati nella RPP e sulle fonti di copertura degli investimenti.

Il preventivo economico 2013, è stato predisposto sulla base della Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 10 del 31.10.2012 e redatto nella forma indicata nell'allegato A, del DPR 254/05, nel quale gli oneri e proventi sono esposti in modo di rappresentare in modo chiaro la composizione del risultato economico dell'esercizio attraverso l'evidenziazione dei risultati della gestione corrente, finanziaria, straordinaria, ripartiti tra le 4 aree funzionali: organi istituzionali e segreteria generale (a), servizi di supporto (b), anagrafe e servizi di regolazione del mercato (c), studio, formazione, informazione e promozione economica (d).

La presente relazione descrive i criteri di determinazione dei proventi e degli oneri della gestione corrente, finanziaria e straordinaria, i criteri di ripartizione degli oneri e proventi tra le varie funzioni istituzionali e le fonti di copertura degli investimenti.



2. Gestione corrente

2.1 Proventi correnti

I proventi correnti sono costituiti da ricavi da:

- **diritto annuale**, che comprendono il ricavo di competenza dell'esercizio relativo all'importo che le imprese iscritte al RI nell'esercizio sono tenute a versare, le sanzioni per tardivo e omesso pagamento e gli interessi sul pagamento tardivo. L'ammontare complessivo è considerato al netto dell'importo stimato dei rimborsi del diritto annuale, che la camera restituisce alle imprese nei casi di errato o non dovuto versamento;
- **diritti di segreteria**, che comprendono i diritti che la Camera incassa in relazione all'attività certificativa svolta e sanzionatori del registro imprese ed altre sanzioni. L'importo complessivo è considerato al netto dell'importo stimato di rimborsi per diritti di segreteria, che la camera restituisce alle imprese nei casi di errato o non dovuto versamento;
- **Contributi trasferimenti ed altre entrate**, che comprendono i proventi derivanti dal rimborso, da parte di Unioncamere dei costi dei progetti ammessi a parziale finanziamento del Fondo Perequativo, che saranno eseguiti nel corso dell'esercizio; rimborsi dalla Regione Calabria per oneri di funzionamento della Ufficio Provinciale Artigianato; rimborsi relativi a notifiche, pignoramenti, ordinanze e sanzioni amministrative e recuperi vari ed altri proventi
- **Prestazione di beni e servizi** che comprendono i proventi derivanti dallo svolgimento di attività commerciali e precisamente servizi metrici, servizi per attività di conciliazione, arbitrato e mediazione, vendita di carnet A.T.A., nonché la prestazione di concorsi a premi e di certificazioni dei vini da parte dell'autorità di controllo dei vini d.o. Terre di Cosenza.

2.1.1 Diritto annuale

I proventi da diritto annuale composti

Diritto annuale	€	9.946.250,00
▪ Diritto annuale	€	9.000.000,00
▪ Sanzioni da diritto annuale	€	918.000,00
▪ Interessi da diritto annuale	€	38.250,00
▪ Rimborsi diritto annuale	€	-10.000,00

La previsione dei proventi da diritto annuale prende in esame il numero delle imprese ed unità locali iscritte nel Registro Imprese alla data del 10.11.2012, il tasso crescita delle imprese e l'andamento dei proventi da diritto annuale risultanti dai bilanci di esercizio dell'ultimo triennio e dal pre-consuntivo 2012.



La previsione effettuata sul numero delle imprese viene effettuata nel modo che segue:

1. Imprese iscritte nella sezione speciale ed imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria del RI, che versano il diritto in misura fissa: numero imprese per importo del diritto attualmente fissato dal MISE con nota del 27.11.2011;
2. Soggetti collettivi iscritti nella sezione ordinaria del RI che versano il diritto in base agli scaglioni di fatturato: il calcolo è fatto ipotizzando che nel 2013 le imprese della sezione si distribuiscano nei vari scaglioni di fatturato come nel 2012. Le percentuali sono indicate nella tabella che segue:

Distribuzione delle imprese per classi di fatturato nel 2012			
Scaglioni di fatturato	Sedi	% delle imprese per classi di fatturato	Importo del diritto annuale dovuto
0 - 100000	14.757	70%	Importo
> 100000 - 250000	2.394	11%	200,00
> 250000 - 500000	1.513	7%	220,79
> 500000 - 1000000	1.064	5%	248,99
> 1000000 - 10000000	1.162	6%	298,14
> 10000000 - 35000000	58	0%	543,71
> 35000000 - 50000000	2	0%	2.123,51
OLTRE 50000000	1	0%	4.325,92
Totale	20.951	100%	150.351,40

dati desunti da Diana - Infocamere - programma attraverso il quale viene gestito il diritto annuale delle camere di commercio

Applicando dunque la suddetta percentuale alle imprese al numero delle imprese collettive che si ipotizza siano iscritte nel 2013 la stima del diritto annuo è la seguente:

Sezione speciale	Numero imprese iscritte	Importo diritto annuo in misura fissa	Importo diritto annuo per scaglioni di fatturato	Totale
	44.920	88,00		3.952.960,00
Sezione ordinaria				4.313.902,76
Imprese individuali	482	200,00		96.400,00
Soggetti collettivi	16.749			4.217.502,76
<i>Scaglioni di fatturato</i>				
0 - 100000	11.798		200,00	
> 100000 - 250000	1.915		220,79	
> 250000 - 500000	1.210		248,99	
> 500000 - 1000000	851		298,14	
> 1000000 - 10000000	929		543,71	
> 10000000 - 35000000	46		2.123,51	
> 35000000 - 50000000	0			



OLTRE 50000000	0		
Unità locali	2.472		20,00
	5.683		40,00
Totale imprese iscritte al R.I al 10.11.2012	62.151	Diritto annuale stimato	8.266.862,76

Tale metodologia di stima ha determinato negli esercizi passati una sostanziale differenza tra l'importo previsionale e quello a consuntivo registrato per ciascun esercizio.

L'andamento dei ricavi da diritto annuo è stato infatti:

	Media 2008 -2012	Preconsuntivo 2012	2011	2010	2009	2008
Diritto annuale	9.424.637,81	9.330.653,03	9.590.796,32	9.509.686,62	9.312.133,55	9.379.919,54
Sanzioni	974.735,71	1.099.644,15	1.024.063,96	937.727,65	945.009,23	867.233,58
Interessi	63.286,58	49.207,82	102.944,28	71.190,44	47.236,45	45.853,89

Dati bilanci di esercizio 2008-2011

La stima della previsione può essere migliorata prendendo in esame il tasso di crescita delle imprese, dato dal rapporto tra il saldo imprese iscritte e cessate ed il numero delle imprese registrate, come esposto in tabella

Tasso di crescita nella Provincia di Cosenza	
2008	0.1
2009	0.0
2010	1.3
2011	0.5
2012	0.4

*Dati: Giornata dell'economia 2012 – elaborazione su dati Infocamere
2012: media primi tre trimestri dell'anno*

Infatti considerando che l'economia cosentina presenta forti connotati di "a-ciclica"¹ è ragionevole ipotizzare, nonostante la crisi economica in atto, un andamento della nati-mortalità delle imprese nel 2013 secondo il trend registrato negli anni precedenti e, quindi, considerare attendibile una stima del ricavo da diritto annuo basata sui valori contabili negli ultimi bilanci di esercizio dell'Ente.

L'analisi dei criteri esposti ha dunque condotto a stimare prudenzialmente l'importo del diritto annuo per il 2013 in 9.000.000 di Euro, stima ottenuta partendo dal dato derivante dall'applicazione del criterio "numero delle imprese", sopra esposto adeguandolo prudenzialmente ai dati di consuntivo dal 2008, in ragione del trend del tasso di crescita delle imprese della provincia.

¹Giornata economia 2012



2.1.2 Sanzioni da diritto annuo

Le sanzioni per omesso o tardato pagamento del diritto annuale sono state calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo presunto del credito 2013, stimato in Euro 3.060.000,00 (=9.000.000,00 *34%).

Tale stima è effettuata considerando l'andamento negli anni precedenti ed il dato parziale di incasso al 30.09.2012 del diritto annuo 2012, nei quali la % osservata di morosità media riguarda il 34% circa delle imprese e quindi del Diritto annuo, così come evidenziato in tabella.

	Incasso anno n/diritto di competenza anno n	% mancata riscossione	media
2009	0,67	33%	34%
2010	0,68	32%	
2011	0,66	34%	
2012	0,61	39%	

Dati: Bilanci di esercizio 2009-2011 e Preconsuntivo 2012

2.1.3 Interessi su diritto annuo

Gli interessi dovuti sul tardato pagamento del diritto annuo sono stati calcolati nella misura del 2,5% del credito da diritto annuale stimato moltiplicato per un numero dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza del termine di pagamento, coincidente con la scadenza fissata per le dichiarazioni fiscali (dunque giugno 2013), ed il 31.12.2013.

2.1.4. Diritti di segreteria

I diritti di segreteria sono composti da:

DIRITTI DI SEGRETERIA	€	1.960.500,00
• Diritti di segreteria	€	1.950.000,00
• sanzioni amministrative (posizioni R.E.A.)	€	15.000,00
• sanzioni amministrative upica	€	500,00
• rimborsi diritti	€	-5.000,00

I proventi derivanti da diritti di segreteria sono stati stimati sulla base dell'andamento storico degli ultimi 3 esercizi e dal preconsuntivo 2012, nonché dagli incassi effettuati nel primo semestre del 2012 che lasciano supporre un andamento costante rispetto all'anno precedente.

2.1.5 Contributi trasferimenti ed altre entrate

Sono composti da:



CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	€	230.000,00
• Progetti del Fondo Perequativo	€	150.000,00
• Rimborsi dalla Regione Calabria per oneri di funzionamento Ufficio Provinciale Artigianato anno 2013	€	40.000,00
• Rimborsi recuperi diversi:	€	35.000,00
• Altri proventi	€	5.000,00

La voce "Progetti fondo perequativo" che comprende i rimborsi corrisposti da Unioncamere connessi alla realizzazione di progetti finanziati dal Fondo Perequativo anno 2009/2010 che saranno eseguiti nel corso dell'esercizio ed i rimborsi relativi a notifiche, pignoramenti, ordinanze e sanzioni amministrative e recuperi vari ed altri proventi, sono stati stimati sulla base dell'andamento del triennio precedente e dei dati di preconsuntivo 2012. Mentre i rimborsi dalla Regione Calabria sono relativi agli oneri che la Camera sostiene per il funzionamento dell'Ufficio Provinciale Artigianato ospitato presso la sede camerale, i quali sono determinati sulla base della convenzione in essere con la Regione medesima.

2.1.6 Prestazione di beni e servizi

Sono composti da:

PROVENTI CESSIONE BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI	€	91.500,00
• Proventi prestazione servizi (Conciliazione - Concorsi a Premi)	€	5.000,00
• Proventi prestazione servizi Autorità di Controllo vini D.O.	€	5.000,00
• carnet A.T.A.	€	1.500,00
• Proventi prestazione servizi metrici	€	80.000,00

La stima di tali proventi è avvenuta sulla base dell'andamento registrato nell'ultimo triennio e dei dati di preconsuntivo 2012.

2.2 Oneri

Gli oneri correnti sono costituiti da:

- Personale,
- Funzionamento;
- Interventi economici
- Ammortamenti e accantonamenti

I principali criteri che hanno portato alla formulazione dei vari importi, possono così riassumersi:



- a. Gli oneri per le competenze del personale sono stati determinati sulla base del C.C.N.L. in essere.
- b. Gli oneri di funzionamento sono stati previsti tenendo conto del principio di contenimento della spesa pubblica contenute nelle leggi finanziarie, da ultimo la cd. *spending review*, nonché degli importi derivanti dai contratti in essere.
- c. Gli interventi economici sono stati determinati in base alla programmazione prevista nella Relazione previsionale e programmatica per il 2013. Essi rappresentano il 28% delle risorse economiche e sono costituiti da interventi intersettoriali a sostegno dell'intero sistema economico locale.

La previsione è la seguente:

2.2.1 Personale

Gli oneri del personale comprendono:

Personale	€	2.624.788,91
▪ Competenze al personale	€	1.871.117,52
▪ Oneri sociali	€	461.082,45
▪ Accantonamenti IFR e TFR	€	139.501,74
▪ Altre spese	€	153.087,20

Competenze al personale	€	1.871.117,52
--------------------------------	---	---------------------

Nelle competenze al personale sono ricomprese la retribuzione ordinaria, le retribuzioni straordinarie e la retribuzione accessoria del personale, compresa la dirigenza.

Nella retribuzione ordinaria ricadono tutte le competenze da corrispondere al personale dirigente e non, in servizio al 01.01.2013 calcolate sulla base della normativa e dei CCNL vigenti. Il numero di dipendenti previsti include il personale che si prevede di assumere entro il 31.12.2012, attraverso le procedure di mobilità che sono in corso. Nello stanziamento sono inclusi gli oneri per il trattamento economico del Segretario Generale.	€	1.277.686,27
Le retribuzioni straordinarie, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 1.4.1999, che non possono essere superare n. 70 ore annue per ogni singolo dipendente.	€	21.509,00
La retribuzione accessoria dipendenti comprende tutte le indennità al personale, indennità di risultato, retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative, nonché le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo del personale <u>L'effettiva quantificazione per il successivo utilizzo di tali risorse è rimesso ad un successivo atto di determinazione del Fondo in</u>	€	362.720,74



<u>oggetto</u>		
La retribuzione accessoria dei dirigenti comprende la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti determinata in base al CCNL vigente ed è riferito ad una dotazione di n. 2 dirigenti. <u>L'effettiva quantificazione di tali risorse è rimesso ad un successivo atto di costituzione del Fondo in oggetto</u>	€	209.201,51

Il dettaglio delle fonti di finanziamento del Fondo delle politiche di sviluppo del personale è contenuto nella tabella che segue:

CCNL	Articolo	Comma	Let.	DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
22/01/04	31	2		RISORSE STABILI:		
01/04/99	14	4		Riduzione straordinario (3%)	665,20	
			a	Risorse già destinate ex qualifica 7 ^a e 8 ^a incarico P.O.	98.219,27	
			b	Risorse aggiuntive (anno 1998)	16.129,43	
			c	Risparmi di gestione (anno 1998)		
			f	Risparmi ex art. 2 c. 3 D.Lgs. n. 29/1993		
			g	Risorse ex L.E.D.	11.975,45	
			h	Risorse ex Indennità 8° liv.(Lit. 1.500.000)		
			i	Riduzione stabile organici		
			j	0,52% monte salari 1997	8.372,29	
			5		Incremento dotazione organica	90.000,00
05/10/01	4	1		1,1% monte salari anno 1999	17.131,65	
		2		Recupero R.I.A. e Assegni Personale Cessato	66.397,47	308.890,76
22/01/04	32	1		0,62% monte salari 2001	9.755,27	9.755,27
		2		0,50% monte salari 2001	7.867,15	7.867,15
		7		Alte professionalità 0,20% salari 2001	3.146,86	3.146,86
09/05/06	4	4		0,50% monte salari 2003 (€ 1.519.552,82)	7.597,76	7.597,76
11/04/08	8	5		0,60% monte salari 2005 (€ 1.777.813,47)	10.666,88	10.666,88
TOTALE RISORSE STABILI						347.924,68
CCNL	ART.	C.	Let.	Descrizione	Importi parziali	Totale
22/01/04	31	3		RISORSE VARIABILI:		
01/04/99	15	1	d	Attuazione art. 43 l.n. 449/1997		
			e	Trasformazione tempo pieno/tempo parziale (*)		



			m	Economie da lavoro straordinario		
			n	Risorse art. 31 c. 5 CCNL 06/07/95		
		2		1,2% monte salari anno 1997	19.320,66	
		5		Ampliamento servizi nuove attività anno corrente		
09/05/06	4	4		0,70% monte salari 2003 (€ 1.519.552,82)		
11/04/08	8	5	b	0,90% monte salari 2005 (€ 1.777.813,47)		
TOTALE RISORSE VARIABILI					19.320,66	
TOTALE COMPLESSIVO FONDO					367.245,34	
Tali somme includono anche gli oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente pari a						
TOTALE NETTO FONDO					362.720,74	

Il dettaglio delle fonti di finanziamento della Retribuzione di posizione e di risultato ex Art.26 CCNL 23.12.1999 del personale dirigente è contenuto nella tabella che segue:

DESCRIZIONE		
Importo del Fondo Anno 1999 art. 26 comma 1 lett. a CCNL 23/12/1999	€	59.300,57
Incremento CCNL 23/12/1999, art. 26, comma 1, lett. d	€	1.223,86
Importo del Fondo al 31.12.2006 con rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali ai livelli del 2001 (n. 3 dirigenti)	€	60.524,43
Risorse dotazioni organiche dirigenziali (art. 26 - c.3 - CCNL 23.12.1999) (ridotto dal 2010, per effetto della riduzione da 4 a 3 e nel 2011 per effetto della riduzione da 3 a 2 dirigenti)	€	98.126,81
Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti (art. 26 - c.3 - CCNL 23.12.1999)	€	30.000,00
Residui anno precedente	€	
Risorse stabili e continuative onnicomprensività del trattamento economico (art. 32 - c. 1 - CCNL 23.12.1999)	€	
Risorse onnicomprensività del trattamento economico nuova disciplina (art. 20 - c. 6 - CCNL 22.02.2010)	€	
Incrementi da CCNL 14.05.2007, art. 4, commi 1 e 4	€	8.628,80
Incrementi da CCNL 22.02.2010, art. 16, commi 1 e 2	€	1.435,20
Incrementi da CCNL 22.02.2010, art. 16, comma 4	€	8.021,66



Incrementi da CCNL 03.08.2010, art. 5, commi 1 e 2	€	1.833,00
Incrementi da CCNL 03.08.2010, art. 5, commi 3 e 4	€	3.434,66
IMPORTO COMPLESSIVO	€	212.004,56
Oneri riflessi e Irap a carico dell'ente su incrementi	€	2.803,05
IMPORTO NETTO	€	209.201,51

L'importo del "Fondo di retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente" e del "Fondo per le Politiche di sviluppo del personale" sono stati determinati in base alle previsioni normative e contrattuali vigenti, secondo le previsioni stratificatesi nel corso degli anni.

La verifica amministrativo contabile da parte del SIFIP, la cui relazione finale è stata notificata lo scorso settembre 2012, ha rilevato alcune criticità in ordine alla costituzione effettuata negli anni dal 2004 al 2010 dei suddetti fondi, determinando elementi di incertezza sulla determinazione delle risorse stabili e variabili di cui all'art. 26, comma 3 del CCNL contratto 23.12.1999 – Area dirigenza per il "Fondo di retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente", e delle risorse stabili e variabili ex art. 15, comma 2 e 5 – parte stabile, del CNL 01.04.99 per il "Fondo per le Politiche di sviluppo del personale".

Pertanto, lo stanziamento nel preventivo economico 2013 delle suddette somme è stato effettuato in applicazione dei principi della prudenza e della competenza economica del Preventivo economico, da cui deriva che gli oneri di competenza dell'esercizio devono essere previsti seppure presunti nella realizzazione e indeterminati nell'ammontare.

L'effettivo utilizzo di tali stanziamenti è subordinato all'adozione dei necessari atti di costituzione e di utilizzo dei fondi in parola, che potranno essere adottati allorquando saranno definite le corrette modalità di applicazione degli istituti contrattuali oggetto del rilievo.

Oneri sociali	€	461.082,45
----------------------	---	-------------------

Comprendono gli oneri assistenziali, previdenziali ed assicurativi a carico dell'Amministrazione, costituiti da contributi Inpdap, Enpdep e Inail.

Accantonamenti IFR e TFR	€	139.501,74
---------------------------------	---	-------------------

Comprendono quote relative all'anno 2013 per accantonamento T.F.R., relativo a dipendenti assunti nell'anno 2002, e per indennità di anzianità per il restante personale.

Altri oneri del personale	€	153.087,20
----------------------------------	---	-------------------

Comprendono le erogazioni in favore della Cassa Mutua costituita fra i dipendenti (31.300,00), per il diritto allo studio dei figli dei dipendenti (Euro 11.755,000) di cui alla delibera di Giunta n. 75 del



25.10.2010. Circa tale previsione si rappresenta che a seguito della legge n. 35/2012 che ha disposto l'abrogazione del DPR 268/87, l'Unioncamere ha suggerito di prevedere le somme e di sospendere l'erogazione fino a quando non perverranno i necessari chiarimenti in merito alla legittimità della loro erogazione.

Negli altri oneri sono compresi altresì i premi di laurea e diploma (Euro 15.000,00) istituiti dalla Giunta camerale con deliberazione n. 76 del 25.10.2010, per i figli dei dipendenti più meritevoli dal punto di vista didattico; altri oneri quali, medaglie d'oro (Euro 7.000,00), assegno pensionistico (22.393,20), servizio di assistenza e sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro (15.000,00), oneri personale comandato presso altri enti (5.000,00), Indennità e rimborsi al personale in missione (30.619,00) e per verifiche metriche (15.000,00).

2.2.2 Oneri funzionamento

Gli oneri di funzionamento sono suddivisi in:

Funzionamento		3.096.417,50
• Prestazione di servizi	€	1.257.942,50
• Godimento beni di terzi	€	32.920,00
• Oneri diversi di gestione	€	660.281,00
• Quote associative	€	905.000,00
• Organi istituzionali	€	240.274,00

Nelle prestazioni di servizi sono compresi gli oneri derivanti da utenze, contratti necessari alla manutenzione degli immobili e degli impianti, contratti relativi ai servizi necessari allo svolgimento delle attività istituzionali, assicurazioni, oneri per vertenze legali, per cococo e lavoro interinale, pubblicità, oneri postali e di recapito, oneri per la riscossione dei proventi, per la formazione del personale, oneri per il personale distaccato presso il MSE ed altri servizi necessari al funzionamento dell'Ente.

Le utenze sono costituite da utenze elettriche idriche e telefoniche. La previsione è stata effettuata proiettando il consumo registrato nei primi sei mesi dell'esercizio 2012 sul 2013 e confrontando il valore risultante con l'andamento registrato negli anni precedenti.

Una particolare attenzione merita l'andamento dei costi per energia elettrica che ha determinato una previsione per il 2013 nettamente maggiore di quella effettuata negli anni precedenti. L'analisi dei consumi effettuata per fasce (F1, F2, F3) relativamente al triennio 2009-2011 ha evidenziato che il consumo prevalente è nella fascia F1 (fascia oraria più costosa) e che nel corso del triennio il consumo di energia elettrica (riferito al consumo totale F1+F2+F3) è progressivamente diminuito di anno in anno e precisamente: nel 2009 il consumo totale di energia elettrica è stato di 303.091 KWh, nel 2010 di 291.774, nel 2011 di 277.434, con una riduzione di 11.317 KWh nel 2010 rispetto al 2009 (-3.75% circa), di 14.340 KWh nel 2011 rispetto al 2010 (-5% circa) e di 25.657 KWh tra il 2009 ed il 2011 (-8,5 % circa).

A fronte di tale riduzione la spesa è aumentata in misura più che proporzionale.

Consumi energia elettrica 2009/2011



Anno	Consumi in KWH	Spesa Consuntivo al 31/12	Tasso di variazione consumi 2010/2009 e 2010/2011	Tasso di variazione spesa 2010/2009 e 2010/2011
2009	303.091	66.763,63		
2010	291.774	63.138,42	-3,75%	-5%
2011	277.434	81.211,69	-5%	+28,62%

E' evidente che i consumi nel corso del triennio sono diminuiti, ma essendo aumentati i costi dell'energia, il risparmio non è visibile. L'analisi suggerisce che il contenimento significativo dei costi può essere perseguito soltanto attraverso investimenti idonei a tale fine, che privilegino le fonti di energia rinnovabili, come l'energia solare attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico, per il quale si rimanda al paragrafo n. 6.

Gli oneri relativi all'automazione dei servizi utilizzati per lo svolgimento della attività istituzionale, discendono dai contratti con la società Infocamere S.c.p.a , software-house del sistema camerale che fornisce ed aggiorna, garantendo anche assistenza e supporto all'utilizzo, i programmi relativi alla tenuta del Registro delle imprese, del registro informatico dei protesti, albi e ruoli, sanzioni REA ed ex Upica, ambiente e MUD, servizi metrici, conciliazione ed in generale di tutti i servizi che afferiscono alla funzione istituzionale anagrafico-certificativa dell'Ente, nonché quelli utilizzati per lo svolgimento delle attività proprie della funzione istituzionale di Supporto e della funzione Organi istituzionali dell'Ente, relative alla gestione della contabilità, dell'inventario dei beni mobili e immobili, trattamento economico del personale, diritto annuo, gestione presenze, protocollo, archivi. Per tali oneri ricompresi nel conto spese per automazione servizi, la previsione è stata effettuata in base ai contratti in essere ed all'andamento della spesa registrato negli esercizi precedenti, oltre ad un importo prudenziale relativo alla eventuale acquisizione di servizi ulteriori che potrebbe rendersi necessario per lo svolgimento delle attività nel corso del 2013.

Per i servizi di manutenzione degli immobili e degli impianti, servizio pulizia e giardinaggio, reception facchinaggio e più in generale di servizi agli immobili, la Camera ha attivato una Convenzione Consip - Facility management per immobili, di durata quadriennale dal 01.09.2010/31.08.2014. I costi dei servizi che rientrano nella convenzione sono stati determinati dall'importo dedotto in contratto.

Negli oneri di funzionamento sono previste le erogazioni per la consegna al personale dipendente di buoni pasto sostitutivi del servizio di mensa - per il quale l'onere presunto è calcolato moltiplicando un numero prudenziale di buoni, ottenuto sulla base del consumo medio del 2012 ed avendo riguardo all'incremento del personale in servizio che vi sarà dal 01.01.2013 per effetto delle procedure di mobilità, al costo rideterminato con delibera di Giunta camerale n. 69 del 22.10.2012, per effetto della riduzione imposta dalla spending review, con decorrenza 01.10.2012.

Gli oneri connessi alle assicurazioni sono stimati sulla base dei costi registrati nell'anno precedente e atteso che la Camera si avvale di un broker assicurativo al fine di ottenere migliori condizioni di mercato nella negoziazione delle polizze in scadenza, che consente di ipotizzare un andamento dei costi non superiore all'anno precedente.

Gli oneri per esternalizzazione di servizi sono gli oneri che si prevede di sostenere per l'esternalizzazione di alcuni servizi o l'esercizio in comune di funzioni con altre camera di commercio. In riferimento a ciò, si evidenzia che è in fase di completamento lo studio di fattibilità che, tramite



Unioncamere Calabria, si sta predisponendo al fine di meglio valutare l'opportunità di gestire congiuntamente con altre camere calabresi il servizio ispettivo di metrologia e che è in fase avanzata un accordo di collaborazione con la Camera di Crotona per l'avvio di altre attività, anche "amministrative interne". L'onere presunto è prudenzialmente stimato in 25.000,00 Euro. Infine per le altre tipologie di oneri sopra enumerati e indicati nel dettaglio nella tabella che segue la previsione è stata effettuata sulla base dell'andamento registrato nella prima parte del 2012 e dell'andamento degli anni precedenti, ad eccezione di quelle spese che sono state oggetto delle norme di contenimento della spesa pubblica, di cui si dirà oltre.

Descrizione	Importo in Euro
1)-Oneri telefonici sede ed uffici decentrati	35.000,00
2)-Oneri consumo acqua sede - uffici decentrati	5.000,00
3)-Oneri consumo energia elettrica sede ed uffici decentrati	95.000,00
4)-Oneri per pulizia	99.000,00
Servizio pulizia sedi camerali, dinfestazione, smaltimento rifiuti speciali,	
1 giardinaggio, attività extra canone igiene ambientale, servizi tecnico	
gestionali pulizia e pianificazione e ottimizzazione	
Convenzione Consip - Facility management per immobili -	
01.09.2010/31.08.2014	
2 Servizio smaltimento rifiuti da materiale di consumo	
5)-Oneri per Servizio di vigilanza	3.000,00
6)-Oneri di manutenzione ordinaria	90.000,00
1 Servizio Manutenzione impianti	
Infocamere S.p.A. - D.D. n°562 del 24.4.2000	
2 Servizio manutenzione:	
Convenzione Consip - Facility management per immobili -	
01.09.2010/31.08.2014	
3 Servizio manutenzione e assistenza tecnica sistema controllo delle presenze	
del personale	
4 Servizio manutenzione macchine bollatrici	
5 Oneri vari	
7)-Oneri per assicurazioni	
a)-Assicurazioni beni Mobili e Immobili	13.000,00
1 Assicurazione incendio/furto/RCT Mercato ortofrutticolo Via degli Stadi	
2 Assicurazione rischio furto/incendio/RCT presso sedi camerali	
3 Assicurazione rischio furto/incendio e atti vandalici Laboratorio Chimico	
Merceologico di Montalto Uffugo	
b)-Assicurazioni per personale ed amministratori	8.600,00
1 Assicurazione rischio spese legali	
2 Assicurazione rischi infortuni/ R.C.T. - R.C.O. amministratori e dipendenti	
c)-Assicurazioni per mezzi di trasporto	1.823,00



Nel rispetto del limite del DL 95/2012-50% della spesa sostenuta nel 2011

8)-Oneri Consulenti ed Esperti	
a) Oneri per consulenti ed esperti attività istituzionali	450,00
DL 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - 20% della spesa sostenuta nel 2009 =Euro 2.250,00	
b) Oneri per consulenze legali e vertenze giudiziarie	60.000,00
Oneri per consulenti attività di conciliazione (servizio rilevante ai fini I.V.A.)	
Oneri previdenziali ed assistenziali	
9)-Oneri per automazione servizi	380.000,00
1)-Oneri di funzionamento del servizio elaborazione dati gestito da Infocamere in esecuzione al contratto nazionale standard	
2)-Altri oneri di automazione	
10)-Oneri di rappresentanza	521,00
DL 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, 20% della spesa sostenuta nel 2009 = Euro 2608,00	
11)-Oneri postali	20.000,00
Oneri postali	
12)-Oneri di recapito	400,00
Oneri di recapito a mezzo corriere o altro	
13)-Oneri per la riscossione di proventi	100.000,00
1-) Oneri per la riscossione del diritto annuale (Convenzione Unioncamere - Agenzia delle Entrate)	
2-) Oneri per l'applicazione del diritto annuale - inform.alle imprese (Convenzione Infocamere - Selecta)	
3-) Oneri per ordinanza e pignoramenti a seguito sanzioni amm.ve	
14)-Oneri di manutenzione mezzi di trasporto	2.357,22
Oneri esercizio autovettura camerale	
Nel rispetto del limite del DL 95/2012 -50% della spesa sostenuta nel 2011	
15)-Oneri per stampa pubblicazioni	2.000,00
Stampati occorrenti per le varie pubblicazioni	
16)-Oneri di pubblicità istituzionale	9.000,00
17) Oneri per collaborazioni coordinate e continuative	11.625,00
DL 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - 50% della spesa sostenuta nel 2009 = 23.250,00	
22) Oneri sociali collaboratori (emolumenti organi-regime retributivo cococo)	25.000,00
18)-Oneri di facchinaggio	26.000,00
Servizio facchinaggio	
Convenzione Consip - Facility management per immobili - 01.09.2010/31.08.2014	
19)-Oneri per compenso lavoro interinale	9.982,00



DL 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - 50% della spesa sostenuta nel 2009 =Euro 19.965,91

20)-Altri oneri di funzionamento	120.000,00
1)-Minute spese d'ufficio	
2)- Servizio di portierato ed ausiliario -Convenzione Consip - Facility management per immobili	
3)-Altri oneri	
21) Altre spese funzionamento servizi metrici	57.314,28
23) Servizio sostitutivo mensa	42.515,00
Servizio sostitutivo di mensa mediante somministrazione di buoni pasto, DGC N° 69 del 22/10/2012 - Convenzione consip Buono pasto 5 -lotto 6 -Anno 2013 - 6.500 buoni X 5,84 +IVA 4%) Convenzione Consip - Buoni pasto 5 - lotto 6	
24) Servizi per la formazione del personale	15.355,00
Oneri per la formazione del personale in servizio (50% della spesa sostenuta nel 2009=30.710,00)	
25) Oneri per la esternalizzazione di servizi	25.000,00

Tali tipologie di costi sono state oggetto di numerosi interventi di contenimento della spesa avvenute negli ultimi anni.

Da ultimo l'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 prevede che, anche gli enti pubblici che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato, procedano ad una riduzione della loro spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nello stesso art. 8 e cioè, in misura del 5% per il 2012 e del 10% a decorrere dal 2013, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2010.

La norma non obbliga ad effettuare la riduzione del 10% sullo stanziamento di ciascun conto, ma richiede che la riduzione sia assicurata complessivamente.

In fase applicativa, l'Ente, sulla base delle circolari interpretative diramate dal MEF numero 28 del 07.09.2012 e n. 31 del 23.10.2012 e dal MISE (nota prot.190345 del 13.09.2012 e nota prot. 218482 del 22.10.2012) ha definito la base di calcolo, costituita dalle spese per consumi intermedi 2010 (come definite nella circolare Ministero Economia e Finanze n. 5 del 2.02.2009) ed ha sottratto il 10% di tale spesa alla previsione 2012 assestata al luglio 2012. L'importo derivante dal calcolo è pari alla riduzione complessiva che deve essere versata al Bilancio dello Stato entro giugno 2013. Tale importo è stato previsto all'interno di una apposita voce del mastro oneri diversi di gestione secondo le indicazioni del MISE contenute nella menzionata nota del 13.09.2012, mentre la previsione degli oneri compresi della base di calcolo è stata effettuata attraverso apposite compensazioni tra i conti interessati, ciò in quanto alcune previsioni non sono comprimibili in quanto gli oneri derivano da contratti in essere di durata pluriennale.

Inoltre gli oneri che ricadevano nell'ambito di applicazione delle precedenti norme di contenimento non sono state ulteriormente ridotte per effetto del citato art. 8 DL 95/2012.

In sintesi la tabella che segue espone le singole previsioni:



Conto	Descrizione conto	Importo assestato 2012	Spesa 2010	Importo da versare nel 2013	Importo al netto della riduzione del 10% della spesa 2010	Previsione 2013
324009	Indennità/Rimborsi spese	30.619,00	31.816,42	3.181,64	27.437,36	30.619,00
325000	Oneri Telefonici	35.000,00	36.124,11	3.612,41	31.387,59	35.000,00
325003	Spese consumo acqua	5.000,00	2.333,45	233,35	4.766,66	5.000,00
325004	Spese consumo energia elettrica	80.000,00	63.138,42	6.313,84	73.686,16	95.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	96.500,00	86.096,64	8.609,66	87.890,34	99.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	5.200,00	7.741,68	774,17	4.425,83	3.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	154.080,00	70.691,87	7.069,19	147.010,82	90.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	400.000,00	298.985,33	29.898,53	370.101,47	380.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	521,00	2.818,94	281,89	239,10	521,00
325053	Oneri postali	25.000,00	15.232,99	1.523,30	23.476,70	20.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	120.000,00	83.477,70	8.347,77	111.652,23	100.000,00
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	1.735,20	2.925,49	292,55	1.442,65	2.357,22
325061	Oneri di Pubblicità	10.000,00	8.403,90	840,39	9.159,61	9.000,00
325062	Compensi Collab.Coord.Continuat.	11.625,00	1.250,00	125,00	11.500,00	11.625,00
325063	Inps su Compensi co.co.co.	24.566,60	18.755,11	1.875,51	22.691,09	25.000,00
325066	Oneri per facchinaggio	26.000,00	2.311,32	231,13	25.768,86	26.000,00
325068	Oneri vari di funzionamento	131.500,00	77.377,24	7.737,72	123.762,28	120.000,00
325079	Spese per la Formazione del Personale	15.355,00	26.393,00	2.639,30	12.715,70	15.355,00
326000	Affitti passivi	25.685,00	33.664,03	3.366,40	22.318,60	32.920,00
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	15.000,00	7.343,61	734,36	14.265,64	10.500,00
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	13.500,00	10.976,20	1.097,62	12.402,38	10.000,00
327009	Materiale di Consumo	10.000,00	12.981,62	1.298,16	8.701,84	10.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA e altri prodotti	2.500,00	1.050,00	105,00	2.395,00	2.400,00
327010	Materiale di Consumo servizi metrici	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	2.468,01
325076	Altre spese di funzionamento servizi metrici	30.000,00	31.482,55	3.148,26	26.851,75	57.314,28
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente e componenti (MISSIONI PRESIDENTE)	40.025,00	1.592,05	159,21	39.865,80	39.865,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Consiglio	48.888,00	876,45	87,65	48.800,36	56.365,00
329003	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Giunta	83.828,00	695,18	69,52	83.758,48	68.406,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio revisori	57.742,00	0,00	0,00	57.742,00	53.501,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	3.739,00	1.307,65	130,77	3.608,24	3.608,00
		1.508.608,80		93.784,30	1.414.824,50	1.414.824,50

Nella tabella si dà evidenza della previsione effettuata applicando a tutti i conti interessati la riduzione del 10% della spesa 2010, mentre l'ultima colonna indica la previsione 2013 determinata valutando i vincoli derivanti dai contratti in essere, dagli oneri incomprimibili, almeno nel breve termine in assenza di misure ad hoc, dalla previsione di oneri di esistenza presunta stimati in base all'esperienza degli anni precedenti. Tale analisi consente di effettuare una previsione prudenziale e maggiormente veritiera e corretta, di quella che sarebbe derivata dalla riduzione del 10% effettuata indistintamente su tutti i conti interessati. Le scelte effettuate hanno inoltre consentito di non applicare



ulteriori riduzioni sugli oneri interessati dalle norme di contenimento susseguitesesi negli anni scorsi, che presentano uno stanziamento in molti casi estremamente ridotto.

Si precisa inoltre che l'importo pari alla riduzione complessiva pari ad Euro 93.784,30 da versare alla Stato, ai sensi della circolare MEF 07/09/2012 e MISE 13.09.2012, deve trovare collocazione in apposita voce all'interno del mastro oneri diversi di gestione.

Pertanto le precedenti norme di contenimento continuano ad essere applicate nella misura originaria relativamente a:

- spesa per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, compresi dipendenti pubblici non può superare il 20% di quella sostenuta nel 2009. L'applicazione di tale norma determina un valore di Euro 450,00, poiché la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari ad Euro 2.250,00
- spesa sostenuta per rappresentanza non può essere superiori al 20% di quella sostenuta nel 2009. Le spese per rappresentanza previste sono determinate in Euro 521.00, essendo la spesa sostenuta nel 2009 pari ad Euro 2.608,00;
- spesa sostenuta per missioni del personale non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009. Pertanto l'importo previsto per il 2013 ammonta ad Euro 30.619,00.
- spesa per la formazione del personale non può essere superiori al 50% della spesa sostenuta nel 2009. Pertanto il valore previsionale per il 2013 ammonta ad Euro 15.355,00;
- spesa sostenuta per il personale a tempo determinato o con convenzioni con cococo ecc. non può superare il 50% di quella sostenuta nel 2009. Pertanto il valore degli oneri per co.co.co nel 2013 non può superare l'importo di Euro 11.625,00.
- spesa sostenuta per lavoro interinale non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009. L'applicazione di tale norma determina un valore di Euro 9.982,00, poiché la spesa sostenuta nel 2009 è stata pari ad Euro 19.965,91.

Le spese le spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture sono state oggetto di una riduzione puntuale anche nel 2012.

In base al DL 95/2012 tale tipologia di spesa per il 2013 non potrà essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2011. Limitatamente al 2013, si applica la deroga già prevista per il 2011, che consente di calcolare il limite di spesa al netto del pagamento di canoni in dipendenza di contratti in essere. La Camera ha in essere un contratto di leasing per l'auto blu per il quale l'importo annuo dei canoni è pari a 6.000,00 Euro.

Pertanto nell'anno 2013, considerando che la spesa complessivamente sostenuta nel 2011 è stata pari ad Euro 14.360,44, la spesa 2013 non potrà superare complessivamente l'importo di Euro 10.180,22 calcolato nel modo che segue:

Canoni leasing autovettura	€	6.000,00
Spesa 2013 al netto dei canoni (= 50% di 14.360,44 – 6.000,00)	€	4.180,22
Limite di spesa complessivo	€	10.180,22

Previsione spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture 2013		
CONTO		IMPORTO



326000 CANONI LEASING AUTOVETTURA	€	6.000,00
325033 ASSICURAZIONE MEZZI TRASPORTO	€	1.823,00
325059 ONERI GESTIONE MEZZI TRASPORTO	€	2.357,22

Godimento di beni di terzi	€	32.920,00
-----------------------------------	----------	------------------

Negli oneri relativi al godimento beni di terzi sono ricompresi gli oneri derivanti dai contratti di locazione del centralino telefonico, dei fotocopiatori, dell'autovettura (di cui detto sopra).

La previsione è stata effettuata sulla base degli importi contrattuali in essere.

Inoltre per effetto dell'ulteriore norma di contenimento delle spese connesse alle autovetture si intende procedere alla risoluzione del contratto di leasing e valutare la fattibilità, compatibilmente con il rispetto dei vincoli di spesa, di ricorrere a forme di noleggio per l'espletamento delle attività di servizio connesse allo svolgimento dei compiti ispettivi e di controllo dell'ufficio metrico, del servizio tecnico e dell'ufficio affari legali e mediazione, in coerenza con quanto disposto dal Piano triennale delle attrezzature 2012-2014 - approvato con delibera di Giunta camerale n. 6 del 31.01.2012, che prevede di valutare il ricorso a mezzi di trasporto alternativi da utilizzare per esigenze di servizio connesse principalmente a compiti ispettivi e di controllo, nonché tutti gli spostamenti di personale non altrimenti effettuabili per esigenze di servizio. Il piano prevede, altresì, di valutare la scelta della formula contrattuale secondo criteri di economicità privilegiando il ricorso a formule di noleggio in luogo di quelle dell'acquisto. L'importo stimato è pari ad Euro 10.735,00.

Oneri diversi di gestione	€	660.281,00
----------------------------------	----------	-------------------

Negli oneri diversi di gestione rientrano i costi per cancelleria, materiale di consumo, libri e quotidiani. La previsione è stata effettuata sulla base dell'andamento degli esercizi precedenti e sulla riduzione di cui all'art. 8 del DL95/2012. Sono ricompresi altri Oneri per imposte e tasse, fra le quali in ottemperanza alla circolare del MEF n. 28 del 07.09.2012 è stato creato un apposito conto all'interno del quale sono state previste le risorse derivanti dalle riduzioni di spesa, pari ad Euro 93.785,00, concernenti i consumi intermedi ex art. 8 DL 98/2012 di cui si è ampiamente detto sopra.

In tale conto sono confluiti anche gli importi derivanti dall'applicazione dell'art. 61 L. 133/2008 e dell'art. 6 DL 78/2010, al fine di rappresentare in modo chiaro gli importi derivanti dalle riduzioni di spesa successivamente versati al Bilancio dello Stato secondo le scadenze fissate.

Nel mastro si trovano, infine, gli oneri relativi ad IRES, IRAP dovuta sulle retribuzione dei dipendenti e cococo, all'imposta sostitutiva su interessi attivi maturati sul conto corrente della Camera presso l'istituto cassiere ed all'IMU.

Quote associative organismi del sistema camerale	€	905.000,00
---------------------------------------------------------	----------	-------------------

Comprendono gli oneri derivanti dalle quote associate derivanti dalla partecipazione della camera all'Unioncamere nazionale e regionale e dalla partecipazione della camera in società consortili del sistema camerale.



Quote associative

L'importo è determinato in applicazione delle disposizioni statutarie dei vari organismi per:

- Unioncamere Nazionale - l'importo è stimato sulla base dell'importo dovuto per il 2012 (calcolato applicando il 2,50% alla base imponibile derivata dall'applicazione delle modalità previste dalla Legge n. 23/2010). Il valore esatto è solitamente comunicato da Unioncamere nei primi mesi dell'esercizio di riferimento.
- Unioncamere Regionale - l'importo è stimato sulla base dell'importo dovuto per il 2012 (calcolato applicando il 3,00% alla base imponibile derivata dall'applicazione delle modalità previste dalla Legge n. 23/2010). Il valore esatto viene solitamente comunicato dall'Unione nei primi mesi dell'esercizio di riferimento
- Partecipazione al fondo perequativo, la cui misura è stabilita dal MiSE con decreto. Per il 2012 essa è stata pari al 5,5% del diritto annuo riscosso al 31.12.2011. La previsione 2013 è stata effettuata sulla base del valore 2012. Il valore esatto viene solitamente comunicato dall'Unione nei primi mesi dell'esercizio di riferimento.

Contributi consortili

In tale conto sono previsti gli oneri derivanti dalla partecipazione della camera in società consortili del sistema camerale, per le quali è prevista la possibilità che i consorziati contribuiscano al sostenimento dei costi di gestione, ripartiti in ragione della quota di partecipazione. Il valore è difficilmente prevedibile, se non sulla base dei dati storici, in quanto dipende da valori che non sono nella disponibilità dell'Ente e da decisioni che sono assunte con l'approvazione dei bilanci di esercizio, che come noto avvengono dopo la chiusura dell'esercizio e, quindi, successivamente alla predisposizione del Preventivo economico. In modo diverso invece è calcolato il contributo consortile dovuto alla Società Infocamere S.c.p.a in quanto lo stesso è calcolato sulla base del diritto annuo della camera ed è solitamente comunicato nel mese di giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento. L'importo previsto è stimato sulla base di quello previsto per il 2012.

ORGANI ISTITUZIONALI	€	240.274,00
-----------------------------	----------	-------------------

La spesa per organi istituzionali comprende:

1. gli oneri relativi ai compensi spettanti agli organi di direzione e controllo dell'Ente, Presidente e componenti di Giunta, presidente e componenti del Collegio dei revisori;
2. gli oneri derivanti dai gettoni di presenza previsti per la partecipazione alle sedute di Giunta e Consiglio;
3. i rimborsi spesa per missioni del Presidente e dei componenti di Giunta;
4. i rimborsi spese dei componenti del Collegio dei revisori;
5. spesa per le commissioni operanti in seno alla Camera.



La misura dei compensi è stata stabilita con deliberazione del Consiglio camerale n. 8 del 12.11.2010. Tuttavia, poiché il DL 78/2010 ha stabilito che i compensi ad organi collegiali ed altri organismi anche monocratici è ridotta, in base, del 10% rispetto all'importo risultante al 30.04.2010, per il triennio 2011-2013, la previsione per il 2013 è determinata applicando la riduzione del 10% sugli importi approvati nella misura indicata nella tabella seguente

Tipologia del compenso organi		Importo
Indennità Presidente	€	35.025,00
Indennità Vice Presidente	€	5.252,84
Indennità Componenti Giunta	€	3.502,45
Gettoni Giunta Camerale	€	213,23
Gettoni Consiglio Camerale	€	280,17
Compenso Pres. Collegio Revisori dei conti	€	10.782,94
Compenso Comp. Collegio Revisori dei conti	€	7.549,39
Compenso Pres. Organismo indipendente di valutazione	€	6.469,79
Compenso Comp. Organismo indipendente di valutazione	€	4.529,64

Per effetto della spending review le spese per missione degli organi, come chiarito dalla circolare MISE del 24.10.2012 sono inserite nella base di calcolo per la riduzione dei consumi intermedi e, pertanto, sono ridotte in misura pari alla differenza tra la previsione 2012 assestata a luglio 2012 ed il valore pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010.

Il valore della riduzione è esposto nella tabella relativa alla spending review, di cui se ne riporta un dettaglio:

Conto	Descrizione conto	Importo assestato 2012	Spesa 2010	10% spesa 2010	Importo al netto della riduzione del 10% della spesa 2010	Previsione 2013
329001	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Consiglio	48.888,00	876,45	87,65	48.800,36	56.365,00
329003	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Giunta	83.828,00	695,18	69,52	83.758,48	68.406,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio revisori	57.742,00	0,00	0,00	57.742,00	53.501,00

Anche la spesa delle commissioni operanti nell'Ente è stata ulteriormente ridotta in misura pari al 10% (€ 130,77) della spesa del 2010 - ex art. 8 DL 95/2012. Il valore derivante è il seguente

Conto	Descrizione conto	Importo assestato 2012	Spesa 2010	10% spesa 2010	Importo al netto della riduzione del 10% della spesa 2010	Previsione 2013
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	3.739,00	1.307,65	130,77	3.608,24	3.608,00

Il MEF con nota 01.10.2012 ha fornito alcune ulteriori e diverse indicazioni rispetto a quelle diramate negli anni precedenti dal MISE relativamente alle modalità di applicazione delle riduzioni di spesa avvenute sino ad oggi, alla misura del gettone di presenza nei casi in cui sia riconosciuta anche l'indennità di funzione ai componenti degli organi, all'estensione e corretta applicazione delle misure di contenimento della spesa anche agli organi delle aziende speciali. In ragione di ciò l'Unioncamere



ha comunicato che i due ministeri interessati hanno intrapreso le necessarie interlocuzioni per concordare le indicazioni chiare ed univoche sul tema, che saranno diramate alle camere non appena disponibili.

L'Unioncamere stessa suggerisce, pertanto, di prevedere gli emolumenti nella misura prevista dai rispettivi provvedimenti interni e di sospendere l'erogazione fino a quando non saranno disponibili le ulteriori suddette indicazioni ministeriali.

2.2.3 Interventi economici

ONERI PER INTERVENTI ECONOMICI	€	3.340.000,00
---------------------------------------	----------	---------------------

La quantificazione degli oneri relativi agli interventi economici è stata predisposta sulla base delle linee di intervento definite nella relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n 10 del 31.10.2012.

Il dettaglio delle risorse destinate alle politiche di sviluppo del territorio contenuto nella tabella che segue:

330021	Servizi Promozione e Sviluppo		1.610.000,00
	1.Innovazione:	160.000,00	
	2.Promozione ed Internazionalizzazione	990.000,00	
	3.Progetti cofinanziati dal F.P . o da fondi statali ed europei	90.000,00	
	4.Attività di informazione delle attività promozionali dell'Ente ai destinatari delle stesse ed ai partner istituzionali.	60.000,00	
	5.Promozione immagine positiva del territorio e del contesto socio-economico	210.000,00	
	6.Promozione azioni a supporto dello sviluppo del tessuto Economico della provincia	50.000,00	
	7.Monitoraggio sistema economico per la competitività a supporto della programmazione	50.000,00	
330028	Contributi alle imprese		1.430.000,00
330024	Contributi azienda speciale		250.000,00
330026	Attività di Formazione alle Imprese		50.000,00
	Totale interventi economici		3.340.000,00

Il contributo all'azienda speciale è commisurato alla struttura dei costi delle due aziende derivanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Come già a conoscenza, l'iter della fusione, una volta approvato il progetto dalla Giunta, dal Consiglio Camerale e dai rispettivi cda delle aziende speciali, prevede l'adozione della "delibera di fusione" nella



Giunta del 26 di Novembre e, quindi, l'atto finale di fusione entro il termine del 2012, con efficacia dell'incorporazione dal 1.1.2013.

L'azienda incorporante, quindi, per come progettato avrà le due divisioni quella laboratorio merceologico e quella di promozione. La prima divisione sarà coinvolta nelle attività di sostegno all'innovazione, principalmente nelle azioni dirette alla tracciabilità dei prodotti del comparto agroalimentare, certificazione Dop, controlli vini e certificazione ambientale.

L'altra divisione sarà, quindi, coinvolta nel coordinamento della comunicazione connessa alle attività di promozione realizzate dall'Ente, in particolare quelle connesse all'organizzazione e partecipazione a fiere convegni eventi e missioni di incoming ed outgoing, e nella fornitura di servizi alle imprese nelle azioni a favore della promozione e dell'internazionalizzazione, in quelle di formazione manageriale connesse e conseguenti alle azioni di promozione intraprese dall'Ente, nonché nel coordinare e realizzare le azioni previste nell'ambito delle attività inserite nei progetti ammessi al fondo perequativo dell'Unione nazionale e di quella regionale.

Le risorse aggiuntive, rispetto al contributo fissato in Euro 150.000,00, saranno ricercate tra quelle complessivamente previste per l'innovazione, la promozione del sistema economico e la formazione alle imprese, sulla base del Piano e della struttura dei costi che l'Azienda Speciale presenterà per la realizzazione di tali attività.

Conseguentemente le risorse aggiuntive, rispetto al contributo in conto esercizio fissato in Euro 100.000,00, saranno ascritte in quelle complessivamente previste per la comunicazione e l'internazionalizzazione del sistema economico, sulla base del Piano e della struttura dei costi che l'Azienda Speciale presenterà per la realizzazione di tali attività.

Ai fini della chiarezza del Preventivo economico, si ritiene necessario dare evidenza di una importante iniziativa inserita nel piano degli interventi economici a sostegno dello sviluppo del territorio, prevista nella Relazione previsionale e programmatica per il 2013, approvata con deliberazione n. 10 del 31.10.2012, consistente nella istituzione di un "Fondo rotativo" costituito mediante una provvista di liquidità per incentivare la cessione pro soluto dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della PA. Tale misura non determina assorbimento di risorse economiche di competenza dell'esercizio e, quindi, non è oggetto di iscrizione nel Preventivo economico.

La Camera prevede di destinare al "Fondo di rotazione" una provvista finanziaria pari a 3 milioni di Euro, mediante l'utilizzo delle disponibilità presenti sul "Fondo di cassa", detenute presso l'istituto cassiere. Il Fondo sarà istituito presso istituti di credito, selezionati mediante bando.

Gli istituti di credito selezionati gestiranno l'operatività della cessione (accoglimento istanza dell'istanza del creditore, invio della richiesta di certificazione all'amministrazione debitrice) e pagamento delle fatture scadute, fino a concorrenza di un importo massimo, fissato per azienda in 20/25 mila euro, senza applicare alcuna commissione o interesse, attingendo al fondo di rotazione. Il fondo di rotazione verrà reintegrato man mano che le PA debtrici estingueranno i loro debiti.

Al fine di garantire maggiore capillarità e diffusione della iniziativa, i crediti ammessi alla cessione saranno quelli vantati verso qualsiasi pubblica amministrazione, ed a tal fine la Camera procederà a stipulare eventuali convenzioni.

La realizzazione della iniziativa dal punto di vista contabile non rappresenta un utilizzo di risorse economiche essendo una pura operazione numeraria in quanto la Camera costituisce il fondo con



disponibilità di cassa. Nel momento dell'utilizzo a favore dell'impresa che ne ha titolo, l'erogazione ha come contropartita non un costo, ma il credito nei confronti della Pubblica amministrazione debitrice.

2.2.4 Ammortamenti ed accantonamenti

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	€	3.698.043,60
---------------------------------------	----------	---------------------

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono calcolati in base alle misure percentuali indicate nella nota integrativa allegata al bilancio consuntivo 2011 ed al Piano degli investimenti 2013. Gli accantonamenti riguardano la quota annuale da destinare al Fondo svalutazione crediti, applicando ai crediti presunti al 31.12.2013, la percentuale, in base ai principi contabili delle Camere di commercio, data dalla media di mancata riscossione delle ultime due annualità per il quale è stato emesso il ruolo.

La percentuale di svalutazione è stata calcolata partendo dalla media delle % di mancata riscossione utilizzate nei bilanci di esercizio 2010 e 2011, ridotta all'85%, in considerazione del fatto che nel 2013 la % di mancata riscossione sarà calcolata sui ruoli relativi alle annualità 2008 e 2009, stato emessi il 09.11.2012, per i quali si presume una % di riscossione più alta, essendo di più recente emissione.

La determinazione della percentuale di svalutazione è sintetizzata nella tabella che segue:

Credito stimato 2013		Svalutazione credito stimato 2013	
Credito DA presunto (=34% imprese morose)	3.060.000,00	85,00%	2.601.000,00
Credito DA presunto (=34% imprese morose)	945.000,00	85,00%	803.250,00
Credito Interessi (2,5% dal 16.06.2013 al 31.12.2013)	39.375,50	85,00%	33.469,18
Totale	4.044.375,50		3.437.719,18

Infine l'accantonamento a spese a "fondo spese future" è stato previsto in funzione della necessità di dovere effettuare accantonamenti a fondo oneri futuri, in ossequio ai principi contabili. Tale linea di indirizzo era stata suggerita anche dal Collegio dei revisori in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2009 e la Giunta, nel condividerne le motivazioni, si era impegnata ad applicarla nella redazione del primo preventivo utile, che è stato il 2011. Se ne ripropone la previsione anche per il 2013.

3. Gestione finanziaria

La gestione finanziaria si compone dei soli proventi di seguito indicati

PROVENTI FINANZIARI	€	531.000,00
• interessi attivi sulle disponibilità del conto di cassa	€	500.000,00
• interessi attivi su anticipazioni concesse al personale	€	20.000,00



• interessi attivi sulle disponibilità del conto Banco posta	€	1.000,00
• proventi da partecipazioni finanziarie costituiti da utili distribuiti nell'anno 2013 da società partecipate	€	10.000,00

La componente più rilevante dei proventi finanziari è rappresentata dagli interessi che maturano sul conto corrente bancario dell'Ente tenuto presso il proprio istituto cassiere. La previsione è stata effettuata considerando l'andamento degli esercizi precedenti, nonché prendendo in esame la consistenza del fondo di cassa dell'Ente che presenta un trend crescente del tasso di giacenza media, ed il tasso di interesse riconosciuto dall'istituto ATI BCC Banca dei due mari, che ha registrato una lieve riduzione negli ultimi 3 trimestri del 2012.

Gli interessi attivi sulle anticipazioni concesse al personale sono gli interessi corrisposti dal personale che ha richiesto una anticipazione sulla propria indennità di anzianità. L'importo è stimato in base all'andamento negli anni precedenti ed avuto riguardo all'ammontare dei prestiti attualmente in essere.

La camera ha acceso un conto presso Poste italiane sul quale vengono versati gli incassi effettuati tramite bollettino di conto corrente postale intestato alla Camera di commercio. Tali disponibilità transitano sul conto limitatamente al tempo necessario ad effettuare la contabilizzazione da parte dell'ente ed il successivo versamento sul conto tenuto presso l'Istituto cassiere. Tale modalità giustifica l'importo modesto di tali proventi.

Infine i proventi mobiliari sono relativi alla previsione di utili distribuiti da parte di società partecipate dalla Camera. L'importo è stimato considerando gli andamenti degli anni precedenti.

4. Gestione straordinaria

PROVENTI STRAORDINARI	€	50.000,00
-----------------------	---	-----------

La previsione di eventuali proventi straordinari è necessaria per consentire la registrazione contabile di sopravvenienze attive che si dovessero verificare nel corso dell'esercizio. Essa è controbilanciata da oneri di natura straordinaria di pari importo, al fine di neutralizzare il risultato della gestione straordinaria sul risultato economico dell'esercizio.

ONERI STRAORDINARI	€	50.000,00
--------------------	---	-----------

La previsione di eventuali oneri straordinari è necessaria per consentire la registrazione contabile di sopravvenienze passive che si dovessero verificare nel corso dell'esercizio. Essa è controbilanciata da proventi di natura straordinaria di pari importo, al fine di neutralizzare il risultato della gestione straordinaria sul risultato economico previsto.



5. Pareggio economico

Il pareggio economico del Preventivo economico 2013 è conseguito utilizzando le risorse economiche di competenza dell'esercizio per il conseguimento del programma dell'esercizio medesimo. Gli stanziamenti sopra descritti determinano la seguente composizione del pareggio economico:

GESTIONE CORRENTE	
A) Proventi correnti	
1) Diritto Annuale	9.946.250,00
2) Diritti di Segreteria	1.960.500,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	230.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	91.500,00
5) Variazione delle rimanenze	
Totale proventi correnti (A)	12.228.250,00
B) Oneri Correnti	
6) Personale	- 2.624.788,90
7) Funzionamento	- 3.096.417,49
8) Interventi economici	- 3.340.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 3.698.043,60
Totale Oneri Correnti (B)	-12.759.250,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 531.000,00
GESTIONE FINANZIARIA	
10) Proventi finanziari	531.000,00
11) Oneri finanziari	-
Risultato gestione finanziaria	531.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA	
12) Proventi straordinari	50.000,00
13) Oneri straordinari	- 50.000,00
Risultato gestione straordinaria	-
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-
Differenza rettifiche attività finanziaria	-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	0,00

Il risultato economico negativo della gestione corrente è coperto dal risultato positivo della gestione finanziaria.

6. Piano degli investimenti



Nel corso del 2013 si prevede di predisporre investimenti diretti al risparmio energetico di cui si è detto, nonché di adottare le misure di adeguamento rese necessarie a seguito delle risultanze del verbale del Responsabile della Sicurezza e Protezione, di cui al prot. n. 37535 del 9.11.2012.

Al riguardo si evidenzia che la spesa per manutenzione straordinaria degli immobili, in base al DL 78/2010 non può superare il 2% del valore degli stessi. Da tale limite sono esclusi i lavori necessari all'adeguamento della struttura a norme di legge (quali disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro o norme di accesso per i disabili).

L'analisi dei consumi energetici, di cui al prot. 39511 del 26.11.2012, ha fatto emergere la necessità di effettuare investimenti diretti al loro contenimento. Lo studio di fattibilità predisposto dalla struttura dell'Ente, nell'evidenziare che il consumo prevalente è nella fascia F1 (fascia diurna, la più costosa) suggerisce l'installazione di un impianto fotovoltaico, visto che il massimo rendimento dell'impianto è proprio nella fascia F1. La superficie utile per l'impianto è circa 600/700 mq, che corrisponde ad una produzione di energia che può variare da 80 KWh a 100KWh. Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, considerando pannelli fotovoltaici di alta qualità (ad alto rendimento) e collegamenti alla Ns. cabina elettrica, ammonta a 270.000,00 Euro oltre I.V.A., escluse eventuali modifiche alla copertura.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria derivanti da quanto esposto (adeguamenti a norme di legge e modifiche alla copertura) si stima un importo inferiore a 100.000,00 Euro, I.V.A. esclusa, per cui non trovano applicazione le norme relative alla programmazione dei lavori previste all'art. 128 del Digs. 163/2006 Codice dei contratti pubblici.

Gli investimenti in attrezzature informatiche e software sono stimati sulla base del Piano di sostituzione programmato delle attrezzature dell'Ente.

Relativamente alle immobilizzazioni finanziarie nella Relazione previsionale e programmatica per il 2013 l'Ente ha posto come prioritario l'obiettivo di giungere alla costituzione della società di gestione dell'aeroporto di Cosenza in zona sibiritide, ritenendo tale infrastruttura di importanza strategica per lo sviluppo dell'area economica di riferimento.

Il Consiglio camerale già dal 2010 aveva previsto la partecipazione al capitale della suddetta società, con una previsione di investimento di Euro 700.000,00. Nel 2012 la misura dell'apporto al capitale è stato quantificato in Euro 2.000.000,00, per consentire un partenariato più autorevole ed incisivo da parte della Camera, e se ne ripropone la previsione per il 2013, nella stessa misura.

PIANO INVESTIMENTI	
E)-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00
1) – Software	5.000,00
F)-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	481.000,00
1) Impianto fotovoltaico	330.000,00



2) Lavori finalizzati ad adeguamento normativo e installazione impianto fotovoltaico	115.000,00
3)-Attrezzature	36.000,00
G)-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.000.000,00
1)- Aeroporto di Cosenza - Zona sibaritide	2.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	2.486.000,00

La copertura finanziaria per l'esecuzione di tali investimenti sarà garantita dal Fondo di Cassa esistente e dagli incassi per diritto annuo dell'esercizio 2013.

7. Criteri di ripartizione

7.1 Proventi

I proventi devono essere imputati, ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/05, comma 1, alle singole funzioni istituzionali in cui si articola l'attività della Camera. Sono proventi diretti di una funzione quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti loro connessi.

Di seguito sono elencati i criteri utilizzati per imputare i proventi alle singole funzioni istituzionali

VOCI DI PROVENTI		CRITERI DI RIPARTIZIONE
A)-PROVENTI CORRENTI		
1)-DIRITTO ANNUALE		
	DIRITTO ANNUALE	Direttamente attribuito per convenzione alla Funzione B "Servizi di supporto"
	SANZIONI DIRITTO ANNUALE	Direttamente attribuito per convenzione alla Funzione B "Servizi di supporto"
	INTERESSI DIRITTO ANNUALE	Direttamente attribuito per convenzione alla Funzione B "Servizi di supporto"
2)-DIRITTO DI SEGRETERIA		
	DIRITTI DI SEGRETERIA	Direttamente attribuito per convenzione alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" e alla Funzione B "Servizi di supporto"
3)-CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE		
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI (PROGETTI)	Provento direttamente imputabile alle Funzioni D "Promozione e sviluppo"
	CONTRIBUTI F.DO	Provento direttamente imputabile alle



	PEREQUATIVO (PROGETTI)	Funzioni D "Promozione e sviluppo" previsioni dei dirigenti
	RIMBORSI DA REGIONE PER USO LOCALI PER COMMISSIONE PROV. ARTIGIANATO	Provento direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
	RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI	Provento direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
	SANZIONI AMMINISTRATIVE	Direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
	ALTRE ENTRATE	Provento direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
4)-PROVENTI CESSIONE BENI E PRESTAZIONE SERVIZI		
	PROVENTI CESSIONE BENI	Direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto" ed alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
	PROVENTI PRESTAZIONE SERVIZI	Provento direttamente imputabile alle Funzioni C e B in base alle previsioni dei dirigenti
5)-PROVENTI FINANZIARI		
	INTERESSI ATTIVI	Provento per convenzione direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Provento per convenzione direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
	DIVIDENDI DA PARTECIPAZIONI AZIONARIE	Provento per convenzione direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"

7.2 Oneri

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/05, comma 2, gli oneri da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire secondo appositi indici.

Si riportano di seguito, i **criteri di ripartizione** degli **oneri** su descritti, tra le funzioni istituzionali, individuate nello schema:

VOCI DI ONERI		CRITERI DI RIPARTIZIONE
B)-ONERI CORRENTI		



6)-PERSONALE		
a)	COMPETENZE AL PERSONALE	
	RETRIBUZIONE ORDINARIA	Onere diretto imputabile alle singole funzioni in base al numero dei dipendenti
	SALARIO ACCESSORIO	Onere diretto imputabile alle singole funzioni in base al numero dei dipendenti
b)	ONERI SOCIALI E ASSISTENZIALI	
	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE DIPENDENTE	Onere diretto imputabile alle singole funzioni in base al numero dei dipendenti
c)	ACCANTONAMENTI AL T.F.R.	
	ACCANTONAMENTO TFR	Onere diretto imputabile alle singole funzioni in base al numero dei dipendenti assunti dopo il 2001
	INDENNITA' DI ANZIANITA'	Onere diretto imputabile alle singole funzioni in base al numero dei dipendenti in servizio alla data del 2001
d)	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	
	INTERVENTI ASSISTENZIALI, CASSA MUTUA E BORSE DI STUDIO	Onere diretto imputabile alla funzione B - Servizi di supporto – Dirigente Area 1
	ONERI PERSONALE DISTACCATO	Onere diretto della funzione B - Servizi di supporto – Dirigente Area 1
	INDENNITA' E RIMBORSI SPESE PER MISSIONI	Onere diretto imputabile alle singole funzioni in base al numero dei dipendenti
	BUONI PASTO	Onere comune imputabile alla funzione B - Servizi di supporto – Dirigente Area 1 - da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti per funzione
	FORMAZIONE DEL PERSONALE	Onere diretto imputabile alle singole funzioni in base al numero dei dipendenti
	IRAP ANNO IN CORSO	Onere comune imputabile alla funzione B - Servizi di supporto – Dirigente Area 1 - da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti per funzione
	ALTRI ONERI DEL PERSONALE	Onere comune imputabile alla funzione B - Servizi di supporto – Dirigente Area 1 - da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti per funzione
7)-FUNZIONAMENTO		
a)	PRESTAZIONE SERVIZI	



	ONERI TELEFONICI	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero di dipendenti per funzione
	ONERI DI ENERGIA ELETTRICA	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
	ONERI CONSUMO ACQUA	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
	ONERI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
	PULIZIA, VIGILANZA	
	ONERI PULIZIA LOCALI	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
	MANUTENZIONI	
	ONERI PER SERVIZIO DI VIGILANZA	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
	ONERI PER MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
	ASSICURAZIONI	
	ONERI ASSICURAZIONI BENI MOBILI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto" da ripartire in base ai mq.
	ONERI ASSICURAZIONI MEZZI DI TRASPORTO	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi Istituzionali"
	ONERI ASSICURAZIONE PERSONALE	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero di dipendenti per funzione
	ONERI ASSICURAZIONE ORGANI	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ALTRI ONERI ASSICURATIVI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
	CO.CO.CO.	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ONERI CONSULENTI ED ESPERTI	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"



	ONERI CONSULENZE LEGALI	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ONERI PER CONSULENTI ATTIVITA' DI CONCILIAZIONE	Onere direttamente imputabile alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
	AUTOMAZIONE SERVIZI	
	SERVIZI AUTOMAZIONE	Onere comune tra le varie funzioni in ragione dell'incidenza % dei servizi utilizzati sull'onere complessivo.
	COMPENSI PER LAVORATORI INTERINALI	Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ONERI DI RAPPRESENTANZA	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ONERI POSTALI E DI RECAPITO	Onere direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di Supporto"
	ONERI RISCOSSIONE DEI PROVENTI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di Supporto"
	ONERI MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi Istituzionali"
	ONERI DI PUBBLICITA'	Onere direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di Supporto"
	ONERI PER FACCHINAGGIO	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi Istituzionali" e alla Funzione B "Servizi di Supporto"
	ALTRI COSTI DI FUNZIONAMENTO	Onere direttamente imputabile alla funzione A, B o D a seconda delle previsioni dei dirigenti
	b) GODIMENTO BENI DI TERZI	
	AFFITTI E LOCAZIONI MOBILI	Onere comune imputabile alla funzione B da ripartire in base al criterio del personale e dei mq.
	CANONI LEASING	Onere comune imputabile alla funzione B da ripartire in base al criterio del personale e dei mq.
	NOLEGGIO AUTOVETTURA	Onere direttamente imputabile alla



		Funzione A "Organi Istituzionali"
c)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
	BENI DI CONSUMO	
	ABBONAMENTO RIVISTE E QUOTIDIANI	Onere direttamente imputabile alla funzione A, B o D a seconda delle previsioni dei dirigenti
	ONERE PER ACQUISTO CANCELLERIA	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero di dipendenti per funzione
	ONERI IMPOSTE E TASSE	
	IRES ANNO IN CORSO	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti
	IRAP ANNO IN CORSO	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti
	ALTRE IMPOSTE E TASSE	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero dei dipendenti
d)	QUOTE ASSOCIATIVE	
	QUOTE ASSOCIATIVE ISTITUZIONALI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B "Servizi di supporto"
	PARTECIPAZIONE AL FONDO PEREQUATIVO L. 580	Direttamente attribuito per convenzione alla Funzione B "Servizi di supporto"
e)	ORGANI ISTITUZIONALI	
	COMPENSI E INDENNITA' CONSIGLIO	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	COMPENSI E INDENNITA' GIUNTA	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	COMPENSI E INDENNITA' RIMBORSO SPESE PRESIDENTE	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	COMPENSI E INDENNITA' COLLEGIO REVISORI	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	COMPENSI E INDENNITA' COMPONENTI COMMISSIONI	Onere direttamente imputabile alla Funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"
	COMPENSI ORGANISMO DI VALUTAZIONE	Onere direttamente imputabile alla Funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale"
	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	Onere direttamente imputabile alla



		Funzione A e C
8)-INTERVENTI ECONOMICI		
	SERVIZI DI PROMOZIONE E SVILUPPO	Onere direttamente imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
	CONTRIBUTI AD INIZIATIVE DI TERZI	Onere direttamente imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE	Onere direttamente imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SPECIALI	Onere direttamente imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
	ATTIVITA' DI FORMAZIONE ALLE IMPRESE	Onere direttamente imputabile alla Funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"
9)-AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI		
a)	IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	
	AMMORTAMENTO SOFTWARE	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base al numero delle postazioni PC e o personale assegnato
b)	IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	
	AMMORTAMENTO FABBRICATI	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
	AMMORTAMENTO MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE	Onere comune da ripartire tra tutte le funzioni in base ai metri quadri per funzione
c)	SVALUTAZ. CREDITI	
	SVALUTAZIONE CREDITI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
d)	ACCANTONAMENTO ONERI FUTURI	
	ACCANTONAMENTO ONERI FUTURI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
D)-PROVENTI E ONERI		



STRAORDINARI		
12)-PROVENTI STRAORDINARI		
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
	RESTITUZIONE DI TRIBUTI E DIRITTI	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"
13)-ONERI STRAORDINARI		
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	Onere direttamente imputabile alla Funzione B " Servizi di Supporto"

7.2 Investimenti

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 254/05, comma 3, gli investimenti iscritti nell'allegato A sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione "servizi di supporto".

Si riportano di seguito, i **criteri di ripartizione** degli **investimenti** su descritti, tra le funzioni istituzionali, individuate nello schema:

	PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E)-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Software	Importo attribuibile direttamente alla Funzione "B" – Servizi di Supporto"
F)-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Interventi su immobili di proprietà	Importo attribuibile direttamente alla Funzione "B" – Servizi di Supporto"
	Attrezzature	Oneri direttamente imputabili alla Funzione B " Servizi di Supporto"
G)-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Aeroporto di Cosenza - Zona sibiritide	Importo attribuibile direttamente alla funzione "A" - Organi Istituzionali